



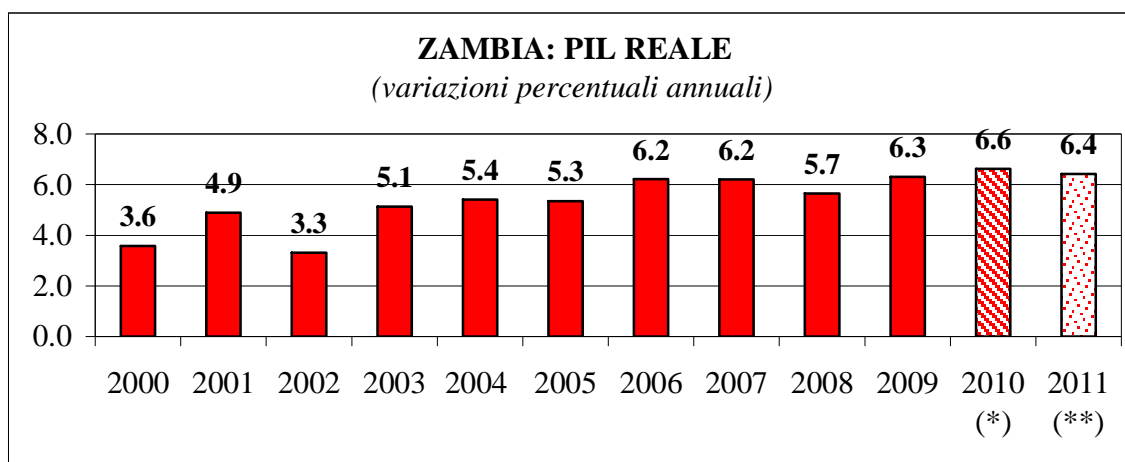
ZAMBIA

CONGIUNTURA ECONOMICA 1° SEMESTRE 2010



Congiuntura economica

Nel 2010, l'economia dello Zambia ha mantenuto il ritmo sostenuto di crescita registrato nel 2009, largamente da attribuire alla produzione mineraria, all'accelerazione nel settore delle costruzioni ed al miglioramento del prodotto agricolo.



(*) stime

(**) previsioni

Fonte: FMI – World Economic Outlook – ottobre 2010

La ripresa delle quotazioni internazionali di rame ha sospinto gli investimenti minerari, mentre la produzione di mais ha fatto registrare incrementi molto consistenti. L'attività nel settore reale è stata sostenuta da una forte produzione agricola che ha fatto registrare un raccolto di mais molto elevato (2,7 milioni di tonnellate), con un bilancio del fabbisogno in ampio surplus, con positivi riflessi sulle esportazioni. Anche la produzione mineraria ha fatto registrare un incremento, grazie all'entrata in produzione della miniera di Lumwana, che ha sospinto ulteriormente la produzione di rame, stimata aumentare del 5% rispetto ai già elevati livelli del 2009, per raggiungere circa 730.000 MT alla fine del 2010, mentre prosegue l'aspirazione del paese a raggiungere

il milione di tonnellate prodotte nel medio periodo. Anche il settore delle costruzioni ha fatto registrare una crescita consistente, associata alla realizzazione dei progetti infrastrutturali, mentre il meno ampio settore turistico, colpito duramente dalla crisi della domanda internazionale nel 2009, ha mostrato una decisa ripresa, riflessa nell'aumento dei flussi di visitatori. Nel complesso, la stima di crescita dell'economia zambiana per il 2010, formulata nel mese di ottobre 2010 dal FMI, indica un'accelerazione al 6,6% del PIL reale, il tasso piu' elevato conseguito dal paese negli ultimi dieci anni, rispetto al gia' elevato 6,3% del 2009.

Nei primi mesi del 2010, l'inflazione al consumo e' costantemente diminuita, grazie soprattutto al rallentamento dei prezzi dei prodotti alimentari che ha compensato gli effetti dell'aumento delle quotazioni petrolifere e dei prezzi dell'elettricità'. Nel mese di settembre 2010, il tasso di inflazione al consumo e' stato pari al 7,7% rispetto all'anno precedente, prossimo al target dell'8% fissato dalle autorità di politica monetaria per la fine dell'anno.

Nel 2010, dato l'orientamento espansivo della politica fiscale, si sta verificando un sensibile incremento della spesa pubblica, ancorche' compensata da un aumento delle entrate, grazie alla politica governativa di espansione della base fiscale e dalle entrate provenienti dalla privatizzazione della società statale di telecomunicazioni Zamtel. Di conseguenza, il deficit pubblico, per il 2010, viene stimato ridursi al 2,2% del PIL, rispetto al 3,5% del 2009.

Nei primi nove mesi dell'anno il kwacha si e' mantenuto molto volatile, a riflesso delle fluttuazioni dei prezzi del rame sui mercati internazionali. A fine settembre 2010, viene scambiato a 4.845 kwacha per dollaro (rispetto a 4.705 del settembre 2009) e a 6606 nei confronti dell'euro (contro una quotazione di 6.888 dell'anno precedente).

Nel 2010, viene a termine l'attuazione del "Quinto Piano Nazionale di Sviluppo" (FNDP), varato nel luglio 2006, a valere per gli anni 2006-2010, finalizzato a raggiungere tre obiettivi principali: 1) accelerare la crescita economica in funzione della riduzione dei livelli di povertà; 2) raggiungere una stabilità finanziaria e valutaria; 3) ottenere una posizione sostenibile di bilancia dei pagamenti e di debito estero; 4) creare un ambiente economico favorevole allo sviluppo del settore privato. Il Piano si basa su una serie di interventi prioritari destinati a migliorare la produttività e la competitività del settore agricolo, ad intensificare gli investimenti in infrastrutture, in particolare energetiche, ad aumentare la spesa pubblica per l'assistenza sanitaria, in particolare per fronteggiare l'epidemia da AIDS, ed a razionalizzare le entrate fiscali espandendone il volume di raccolta.

Il Piano e' stato formulato nel contesto del documento strategico di lungo periodo "Vision 2030", pubblicato nel gennaio 2007, che traccia il profilo degli obiettivi di politica macroeconomica di lungo periodo da realizzare attraverso una serie di piani di sviluppo quinquennali che dovrebbero consentire allo Zambia di trasformarsi in paese a medio reddito. Il documento individua tre possibili scenari di sviluppo alternativi (scenario di base, scenario preferito e scenario ottimistico), che prevedono massicci investimenti sociali nei settori della formazione e della sanità e la promozione di un'economia competitiva ed aperta verso l'esterno. Lo scenario "preferito" si basa su un tasso di crescita della popolazione pari allo 0,8% per il 2030 ed un progressivo incremento del PIL, dal 6% nel periodo 2006-2010, all'8% nel periodo 2011-2015, al 9% nel periodo 2016-20, e al 10% nel periodo 2021-30. Tali obiettivi appaiono peraltro molto ambiziosi, dati i notevoli vincoli alla crescita che continuano a sussistere.

Procedono peraltro positivamente le relazioni dello Zambia con il Fondo Monetario che sostiene il programma economico del governo attraverso la concessione, nel giugno 2008, di una *Extended Credit Facility* (precedentemente nota come *Poverty Reduction*

and Growth Facility) triennale, per un ammontare di 79,2 milioni di dollari, successivamente aumentata di ulteriori 265 milioni di dollari.

Commercio estero

Secondo le statistiche di commercio internazionale della banca dati *Direction of Trade Statistics* del FMI, dopo aver registrato un surplus mercantile di 326 milioni di dollari nel 2009, nei primi quattro mesi del 2010 si e' assistito ad un incremento del 44% del valore delle esportazioni di merci parallelamente ad un aumento piu' contenuto delle importazioni, pari all'8,9% rispetto ai primi quattro mesi del 2009, favorendo la realizzazione di un surplus mercantile di 281 milioni di dollari.

Zambia: Bilancia commerciale

(valori in migliaia di dollari, variazioni e saldi normalizzati in percentuale)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2009 gen- apr	2010 gen-apr
Valori											
Esportazioni	979.987	875.958	947.681	1.574.721	2.176.641	3.682.932	4.615.539	3.863.524	3.331.766	889.563	1.280.913
Importazioni	1.086.712	1.084.505	1.552.979	2.155.506	2.579.681	3.027.470	4.005.526	4.091.680	3.005.649	917.995	999.598
Saldo	-106.724	-208.547	-605.298	-580.785	-403.040	655.462	610.013	-228.156	326.117	-28.432	281.315
Saldo normalizzato (%)	-5,2	-10,6	-24,2	-15,6	-8,5	9,8	7,1	-2,9	5,1	-1,6	12,3
Variazioni sull'anno precedente											
Esportazioni	29,4	-10,6	8,2	66,2	38,2	69,2	25,3	-16,3	-13,8	-30,1	44,0
Importazioni	-1,3	-0,2	43,2	38,8	19,7	17,4	32,3	2,2	-26,5	-24,4	8,9
Saldi (variazioni assolute)	236.536	-101.822	-396.751	24.513	177.745	1.058.502	-45.449	-838.169	554.273	-87.555	309.747

Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI-DOTS

Principali voci di esportazione del paese sono rappresentate da rame, cobalto e tabacco. Negli ultimi anni, si e' assistito ad una sensibile crescita delle esportazioni di prodotti non tradizionali, quali cotone, zucchero, pietre preziose e prodotti dell'orticoltura e della floricoltura. Lo Zambia importa principalmente prodotti petroliferi, greggi e raffinati, macchinari, mezzi di trasporto, prodotti alimentari, e fertilizzanti.

I principali paesi clienti dello Zambia sono quasi esclusivamente importatori di rame. Secondo i dati FMI-DOTS, nel 2008 la Cina ha conquistato la prima posizione tra i paesi clienti, superando il Sud Africa, fino ad allora tradizionale maggiore destinatario delle vendite estere del paese. Nei primi quattro mesi del 2010, la Cina ha mantenuto la propria posizione di preminenza fra i mercati di sbocco, facendo registrare un incremento delle esportazioni zambiane del 158%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre, in seconda posizione della graduatoria, si e' collocato il mercato della Repubblica Democratica del Congo che ha preceduto la Corea del Sud. L'Italia, nel periodo gennaio-aprile 2010, ha occupato la ventesima posizione tra i mercati di sbocco delle esportazioni zambiane, le quali hanno fatto registrare una netta

flessione del loro valore espresso in dollari correnti, pari a circa l'80% rispetto ai primi quattro mesi del 2009.

Zambia: principali paesi clienti (valori in migliaia di dollari)								
	2005	2006	2007	2008	2009	2009 gen-apr	2010 gen-apr	Var. % 2010/2009
Cina	192.093	257.230	188.884	492.711	1.127.839	213.286	550.510	158.1
Congo, Repubblica democratica del	101.979	128.506	245.634	280.432	245.340	83.576	85.881	2.8
Corea del Sud	65.129	44.173	94.247	272.879	238.733	79.151	81.334	2.8
Namibia	8.701	17.610	39.397	61.184	84.327	53.772	71.260	32.5
Arabia Saudita	60.181	84.227	216.361	273.306	256.137	60.541	64.370	6.3
Egitto	79.490	151.334	231.908	545.936	176.603	54.582	56.087	2.8
Sudafrica	195.938	402.017	555.180	294.986	199.758	44.732	45.965	2.8
India	32.777	133.200	52.063	163.935	143.421	42.670	43.846	2.8
Emirati Arabi Uniti	324	81.118	49.235	62.194	58.287	37.641	40.021	6.3
Zimbabwe	76.443	51.856	81.517	93.065	81.419	28.274	29.054	2.8
Altri paesi n.d.	2.893	71.435	39.191	86.384	54.568	5.030	22.021	337.8
Pakistan	24.569	49.467	48.383	55.237	48.325	21.296	21.884	2.8
Belgio	31.379	9.061	46.550	140.532	95.366	18.875	16.799	-11.0
Giappone	29.791	3.640	37.329	82.234	21.633	3.427	15.129	341.5
Portogallo	26.801	10.848	25.487	21.981	36.112	10.393	12.892	24.0
Thailandia	98.939	285.100	273.726	132.196	27.862	7.072	12.730	80.0
Kenia	13.826	30.746	29.502	33.682	29.467	9.478	9.739	2.8
Malawi	70.754	57.640	31.161	35.575	31.123	9.266	9.522	2.8
Regno Unito	74.486	99.479	55.451	47.636	31.326	8.003	8.973	12.1
Paesi Bassi	46.030	44.292	50.108	69.534	16.196	6.346	8.903	40.3
Italia	7.891	3.455	2.717	239.266	58.307	30.043	6.048	-79.9
MONDO	2.176.641	3.682.932	4.615.539	3.863.524	3.331.766	889.563	1280.913	44.0

Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI-DOTS

Nei primi quattro mesi del 2010, la Cina ha rappresentato il 43% del totale delle esportazioni dello Zambia, rispetto al 33,9% del 2009, seguita, a grande distanza dai valori, dalla RDC con il 6,7% del totale, mentre il mercato italiano ha diminuito la propria incidenza allo 0,5%, rispetto all'1,8% del 2009.

Zambia: principali paesi clienti (percentuali sul totale)												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2009 gen-apr	2010 gen-apr	
Cina	..	0,4	1,7	2,2	8,8	7,0	4,1	12,8	33,9	24,0	43,0	
Congo, Repubblica democratica del	3,3	3,4	3,9	6,7	4,7	3,5	5,3	7,3	7,4	9,4	6,7	
Corea del Sud	3,0	1,2	2,0	7,1	7,2	8,9	6,3	
Namibia	0,1	0,1	0,1	0,3	0,4	0,5	0,9	1,6	2,5	6,0	5,6	
Arabia Saudita	2,8	2,3	4,7	7,1	7,7	6,8	5,0	
Egitto	0,1	..	3,7	4,1	5,0	14,1	5,3	6,1	4,4	

Sudafrica	22,2	22,3	21,6	24,4	9,0	10,9	12,0	7,6	6,0	5,0	3,6
India	3,3	3,3	3,6	1,1	1,5	3,6	1,1	4,2	4,3	4,8	3,4
Emirati Arabi Uniti	0,4	0,6	0,7	0,1	..	2,2	1,1	1,6	1,7	4,2	3,1
Zimbabwe	1,6	1,3	1,9	5,7	3,5	1,4	1,8	2,4	2,4	3,2	2,3
Pakistan	1,1	1,3	1,0	1,4	1,5	2,4	1,7
Belgio	0,8	1,9	2,9	2,3	1,4	0,2	1,0	3,6	2,9	2,1	1,3
Giappone	0,2	0,9	1,6	0,4	1,4	0,1	0,8	2,1	0,6	0,4	1,2
Portogallo	0,8	0,1	1,2	0,3	0,6	0,6	1,1	1,2	1,0
Thailandia	0,8	0,2	0,4	0,1	4,5	7,7	5,9	3,4	0,8	0,8	1,0
Kenia	1,3	0,5	0,6	0,6	0,6	0,8	0,6	0,9	0,9	1,1	0,8
Malawi	1,0	1,4	2,1	3,1	3,3	1,6	0,7	0,9	0,9	1,0	0,7
Regno Unito	49,0	43,3	26,6	17,5	3,4	2,7	1,2	1,2	0,9	0,9	0,7
Paesi Bassi	2,2	1,8	2,8	3,0	2,1	1,2	1,1	1,8	0,5	0,7	0,7
Spagna	0,2	0,1	0,2	..	0,1	0,5	0,3	0,7	0,7
Italia	0,4	0,3	0,2	0,2	0,4	0,1	0,1	6,2	1,8	3,4	0,5
Mondo	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI-DOTS

Il Sud Africa rappresenta tradizionalmente la principale fonte delle importazioni dello Zambia (attrezzature per l'industria mineraria, prodotti agro-alimentari, mais e beni di lusso), con un valore di 470 milioni di dollari nei primi quattro mesi del 2010. In seconda posizione della graduatoria dei paesi fornitori si sono collocati gli Emirati Arabi che hanno mostrato un incremento del 20,5% delle proprie vendite sul mercato, seguiti dalla Cina per la quale l'aumento del valore delle proprie vendite si e' rivelato superiore, pari al 64,1% rispetto al periodo gennaio-aprile 2009. Sempre nei primi quattro mesi del 2010, l'Italia e' risultata al ventesimo posto tra i paesi fornitori dello Zambia, sperimentando, dopo la netta flessione subita nel 2009 rispetto al 2008, un incremento del valore in dollari delle proprie vendite sul mercato pari a circa il 21%, rispetto ai primi quattro mesi del 2009.

Zambia: principali paesi fornitori (valori in migliaia di dollari)

	2005	2006	2007	2008	2009	2009 gen-apr	2010 gen-apr	Var % 10/09
Sudafrica	1.228.532	1.432.302	1.898.203	2.150.804	1.566.215	456.855	469.453	2.8
Emirati Arabi Uniti	96.107	313.932	254.300	334.265	232.808	93.209	112.332	20.5
Cina	83.767	81.499	239.664	284.617	166.976	46.774	76.758	64.1
Congo, Repubblica democratica del	23.329	30.506	127.890	146.007	127.737	58.897	60.521	2.8
India	80.551	85.283	164.882	124.230	108.685	35.289	36.262	2.8
Zimbabwe	110.190	171.446	111.657	127.475	111.524	29.176	29.981	2.8
Kenia	38.000	55.387	78.380	89.484	78.286	23.511	24.159	2.8
Giappone	41.919	47.636	51.915	52.130	44.698	15.812	20.860	31.9
Regno Unito	312.658	111.490	160.730	89.364	71.159	22.466	20.099	-10.5
Stati Uniti	42.008	57.375	65.159	86.460	64.570	20.790	18.242	-12.3
Francia	93.603	22.681	117.467	33.602	15.584	4.230	12.698	200.2
Germania	35.808	44.184	81.348	75.920	51.729	15.672	11.407	-27.2
Paesi Bassi	30.612	45.490	77.006	39.001	30.744	7.028	9.470	34.7
Svezia	36.912	56.785	89.362	58.464	28.602	8.814	9.385	6.5
Tanzania, Repubblica unita di	68.519	54.169	23.565	26.903	23.536	7.287	7.488	2.8
Irlanda	5.547	12.107	17.341	2.225	9.705	1.018	6.280	516.9

Botswana	11.913	18.469	23.311	26.613	23.283	5.271	5.417	2.8
Canada	17.308	14.241	17.540	28.320	10.717	3.039	5.122	68.5
Belgio	7.698	14.122	16.901	32.127	17.350	7.475	4.732	-36.7
Hong Kong	10.139	12.143	15.307	12.421	21.610	7.906	4.615	-41.6
Italia	9.832	16.373	11.249	20.884	12.994	3.101	3.746	20.8
MONDO	2.579.681	3.027.470	4.005.526	4.091.680	3.005.649	917.995	999.598	8.9

Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI-DOTS

La quota di mercato aggregata del Sud Africa sulle importazioni totali dello Zambia e' stata pari al 47% nel primo quadrimestre 2010, rispetto al 52,1% del 2009. In seconda posizione, gli Emirati Arabi Uniti sono balzati da una quota del 7,7% del 2009 all'11,2% dei primi quattro mesi del 2010, precedendo la Cina che ha totalizzato una quota di mercato del 7,7% nel periodo gennaio-aprile 2010, rispetto al 5,6% del 2009. Nei primi quattro mesi del 2010, la quota di mercato dell'Italia e' rimasta immutata allo 0,4% del valore complessivo delle importazioni di merci dello Zambia.

Zambia: principali paesi fornitori

(quote di mercato percentuali)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2009 gen- apr	2010 gen- apr
Sudafrica	56,1	55,1	48,6	46,3	47,6	47,3	47,4	52,6	52,1	49,8	47,0
Emirati Arabi Uniti	1,2	1,6	4,3	6,8	3,7	10,4	6,3	8,2	7,7	10,2	11,2
Cina	3,5	2,6	2,7	2,1	3,2	2,7	6,0	7,0	5,6	5,1	7,7
Congo, Repubblica democratica del	0,1	0,1	0,8	0,7	0,9	1,0	3,2	3,6	4,2	6,4	6,1
India	1,8	3,8	2,2	2,4	3,1	2,8	4,1	3,0	3,6	3,8	3,6
Zimbabwe	8,9	8,6	12,8	5,8	4,3	5,7	2,8	3,1	3,7	3,2	3,0
Kenia	0,5	1,0	1,5	1,6	1,5	1,8	2,0	2,2	2,6	2,6	2,4
Giappone	2,9	3,2	1,5	1,3	1,6	1,6	1,3	1,3	1,5	1,7	2,1
Regno Unito	9,9	8,1	5,9	14,7	12,1	3,7	4,0	2,2	2,4	2,4	2,0
Stati Uniti	1,5	1,4	2,1	1,6	1,6	1,9	1,6	2,1	2,1	2,3	1,8
Francia	0,5	1,1	1,9	3,3	3,6	0,7	2,9	0,8	0,5	0,5	1,3
Germania	1,5	1,2	1,5	1,0	1,4	1,5	2,0	1,9	1,7	1,7	1,1
Paesi Bassi	0,6	0,5	0,7	0,5	1,2	1,5	1,9	1,0	1,0	0,8	0,9
Svezia	0,5	0,5	0,6	0,9	1,4	1,9	2,2	1,4	1,0	1,0	0,9
Tanzania, Repubblica unita di	0,7	1,0	1,5	1,4	2,7	1,8	0,6	0,7	0,8	0,8	0,7
Irlanda	0,3	0,2	0,4	0,4	0,2	0,4	0,4	0,1	0,3	0,1	0,6
Botswana	0,4	0,4	0,4	0,4	0,5	0,6	0,6	0,7	0,8	0,6	0,5
Canada	0,9	0,7	0,7	0,4	0,7	0,5	0,4	0,7	0,4	0,3	0,5
Belgio	0,5	0,7	0,4	0,4	0,3	0,5	0,4	0,8	0,6	0,8	0,5
Hong Kong	0,2	0,3	0,6	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	0,7	0,9	0,5
Italia	0,3	0,7	0,3	0,2	0,4	0,5	0,3	0,5	0,4	0,3	0,4
Mondo	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI-DOTS

Rapporti commerciali con l'Italia

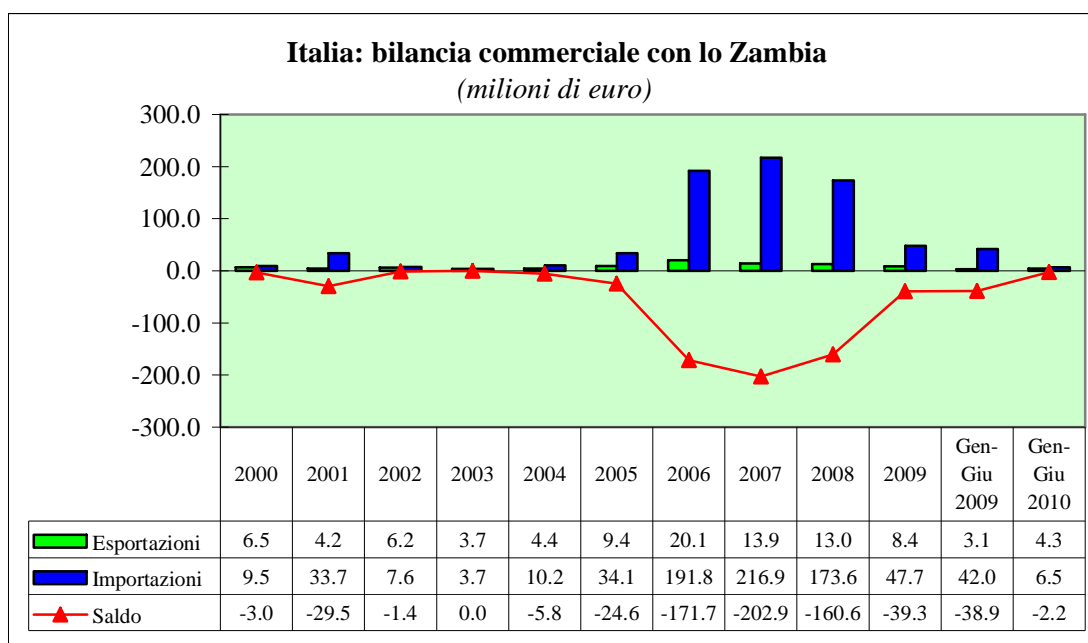
Secondo i dati ISTAT di commercio con l'estero, a partire dal 2006, l'Italia ha mostrato un netto incremento del deficit commerciale nei confronti dello Zambia, a causa dell'aumento esponenziale delle importazioni di rame. Nel 2008, il deficit mercantile bilaterale del nostro paese e' diminuito a 160 milioni di euro rispetto ai 203 milioni del 2007, suo valore massimo storicamente registrato negli ultimi anni. Nel 2009, il disavanzo bilaterale dell'Italia ha sperimentato un'ulteriore netta riduzione a 39,3 milioni di euro, per effetto della fortissima riduzione delle importazioni, pari al 73% rispetto al 2008, superiore alla contrazione pur consistente delle esportazioni italiane sul mercato, pari al 36% rispetto all'anno precedente.

Bilancia commerciale dell'Italia con lo Zambia

(valori in migliaia di Euro e variazioni saldi normalizzati in percentuale)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2009 gen-giu	2010 gen-giu
Valori											
Esportazioni	4.234	6.184	3.706	4.433	9.442	20.129	13.942	13.001	8.370	3.149	4.282
Importazioni	33.717	7.554	3.740	10.200	34.063	191.811	216.870	173.601	47.688	42.011	6.513
Saldo	-29.484	-1.370	-34	-5.767	-24.621	-171.682	-202.928	-160.601	-39.319	-38.862	-2.231
Saldo normalizzato (%)	-77,7	-10,0	-0,5	-39,4	-56,6	-81,0	-87,9	-86,1	-70,1	-86,1	-20,7
Variazioni sull'anno precedente											
Esportazioni	-34,6	46,1	-40,1	19,6	113,0	113,2	-30,7	-6,8	-35,6	-45,2	36,0
Importazioni	254,3	-77,6	-50,5	172,7	233,9	463,1	13,1	-20,0	-72,5	-57,3	-84,5
Saldi (variazioni assolute)	-26.436	28.113	1.336	-5.734	-18.853	-147.061	-31.246	42.327	121.282	53.716	36.631

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT



Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

La tendenza alla riduzione dello squilibrio mercantile e' proseguita anche nei primi sei mesi del 2010, grazie ad un incremento del 36% del valore in euro delle esportazioni

italiane, a cui ha fatto riscontro una parallela ulteriore nettissima contrazione di circa l'85% del valore delle importazioni, rispetto ai primi sei mesi del 2009.

Zambia: principali prodotti esportati dall'Italia
 (valori in migliaia di Euro)

	Esportazioni		
	2009 gen-giu	2010 gen-giu	Var %
212 - Medicinali e preparati farmaceutici	58	649	+++
282 - Altre macchine di impiego generale	324	494	52,4
251 - Elementi da costruzione in metallo	263	458	74,4
289 - Altre macchine per impieghi speciali	414	421	1,6
281 - Macchine di impiego generale	171	329	91,8
283 - Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	46	280	503,3
273 - Apparecchiature di cablaggio	8	182	+++
221 - Articoli in gomma	87	176	101,6
325 - Strumenti e forniture mediche e dentistiche	15	170	+++
271 - Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	643	170	-73,6
262 - Computer e unità periferiche	23	88	290,6
259 - Altri prodotti in metallo	31	78	151,3
107 - Prodotti da forno e farinacei	36	74	102,6
263 - Apparecchiature per le telecomunicazioni	.	70	.
293 - Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	8	59	638,9
104 - Oli e grassi vegetali e animali	8	52	543,6
108 - Altri prodotti alimentari	30	48	57,9
284 - Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	4	42	+++
205 - Altri prodotti chimici	11	39	249,5
291 - Autoveicoli	49	38	-21,6

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

La categoria merceologica dei prodotti medicinali e farmaceutici ha rappresentato la principale voce delle esportazioni italiane verso lo Zambia nel primo semestre 2010, per un valore di circa 650.000 euro, seguita dalle macchine di impiego generale, le cui vendite hanno registrato un incremento del 52% rispetto ai primi sei mesi del 2009.

Tradizionalmente gli acquisti di rame e cobalto rappresentano la quasi totalità delle importazioni italiane dallo Zambia. Nel primo semestre 2010, essi hanno fatto registrare una flessione di circa l'85% rispetto al valore del periodo gennaio-giugno 2009 condizionando l'andamento negativo delle importazioni totali.

Zambia: principali prodotti importati dall'Italia
 (valori in migliaia di Euro)

	Importazioni		
	2009 gen-giu	2010 gen-giu	Var %
244 - Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	41.713	6.289	-84,9
151 - Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	5	123	+++
321 - Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	8	56	573,8
014 - Animali vivi e prodotti di origine animale	21	29	42,9

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT